SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DEI CONFLITTI ETNICI E INTEGRAZIONE NAZIONALE

SSD: STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SOCIOLOGIA (M13)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: D'ALESSIO GIOVANNI
TELEFONO: 081-2535897
EMAIL: giovanni.dalessio2@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Per meglio comprendere i temi affrontati èconsigliata la frequenza del corso di storia contemporanea.

EVENTUALI PREREQUISITI

Per affrontare questo corso èpreferibile aver seguito il corso di Storia contemporanea o avere nozioni assestate di storia contemporanea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Come cominciano le guerre e quando finiscono? Cosa sono l'odio etnico e la tolleranza? Come funzionano l'integrazione nazionale e la convivenza tra persone di lingua e cultura diverse? L'argomento del corso sono le relazioni etniche nella storia contemporanea. Nel corso si discuterà di culture e società nel '900, di conflitti etnici e convivenze, di violenze e buon vicinato, di contrapposizioni culturali e plurilinguismo, e di sport come esempio di competizione e integrazione. Studiando i conflitti e le pratiche di convivenza tra diversi gruppi linguistici e religiosi,

il corso intende e approfondire i fenomeni del nazionalismo, dell'identità nazionale e dei processi di integrazione nazionale. Èprevista la proiezione di film e documentari e la presenza di ospiti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse apprenderanno concetti di base offerti da storici, sociologi e antropologi sul problema del nazionalismo e dell'identità etnica e nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse impareranno ad elaborare i casi di aree contese e mistilingui dell'Europa e di altre aree negli ultimi tre secoli, esaminando le dinamiche storiche, sociali, politiche e culturali che hanno permesso la nascita e crescita dell'odio come della convivenza interetnica, il plurilinguismo, il buon vicinato e i matrimoni misti tra persone di lingua, religione o cultura diversa, come anche i conflitti e le violenze etniche.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si svolge nel Secondo semestre. Ai frequentanti saranno forniti materiali settimana per settimana materiali per discutere i temi del corso in classe, rivolgere domande al docente, svolgere una presentazione e scrivere la relazione finale. A coloro che non frequenteranno o frequenteranno solo in parte saranno forniti materiali distinti.
Il materiale didattico sarà studiato e discusso durante nelle diverse settimane del corso (vedi sezione materiale didattico)

Temi e questioni affrontati durante il corso:

Prime lezioni: Idee e sviluppo del programma del corso 2024/25. Modalità di verifica. Bibliografia e materiali grafici, video e audio. Spiegazione dei compiti e illustrazione dei temi che si affronteranno nel corso e presentazione degli ospiti. Discussione di temi e concetti principali: nazionalismo; identità etniche e nazionali; confini e attraversamenti etnici e linguistici.
Temi: Città e regioni multietniche dell'Europa occidentale, centrale e orientale. Gli stati nazionali tra XIX e XXI secolo, gli Stati multinazionali del XX secolo e gli imperi ottomano, russo, asburgico. Movimenti nazionali, irredentismi e nazionalismi Tolleranza, convivenza e conflitti nelle aree multietniche. Sport tra agonismo, tifo e tempo libero Musica Memoria e spazi pubblici Sofferenze e traumi individuali e collettivi, Problemi delle società del dopoguerra, ricostruzione, emigrazione.
Casi studio: Spagna e Catalogna (in particolare Madrid e Barcellona); Nord Adriatico (in particolare Trieste, Gorizia, Istria, Fiume); Balcani (in particolare Mostar e la Bosnia-Erzegovina); Medio-Oriente (in particolare il caso del Libano, la questione palestinese, Israele); Russia e Ucraina (il caso di Cholm); Irlanda del Nord (Belfast)

MATERIALE DIDATTICO

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI: Il programma per Frequentanti èriservato a coloro che parteciperanno all'80% delle lezioni, alle discussioni in classe, faranno la presentazione e l'elaborato finale

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI SALTUARI: Chi frequenterà al di sotto dell'80% delle lezioni e non presenterà l'elaborato finale potrà svolgere l'esame orale aggiungendo al PROGRAMMA PER FREQUENTANTI una delle 3 sezioni speciali a scelta (A) Europa centrale e orientale, B) Jugoslavia, C) Adriatico settentrionale)

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI: due libri a scelta nella lista riportata più avanti

AVVERTENZA: Il programma per frequentanti sarà consegnato agli studenti settimana per settimana. La lista che segue sarà modificata e ridotta durante il corso in base alle attività che svolgeranno gli studenti. Il materiale sarà quindi messo a disposizione sul TEAMS del corso.

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI:

MATERIALE DIDATTICO PER FREQUENTANTI CHE ASSOLVERANNO A TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DAL CORSO (soggetto a modifiche durante il corso)

FILM:

A. "Incendies" (Denis Villneuve, Canada-Libano 130 minuti)

B. "Around Mostar, the Bridge and Bruce Lee" (Sanja Puljar D'Alessio, Croazia-Italia, 30 minuti)

C: "Nuovo Cinema Buie" (Alessio Bozzer, Italia, 74 minuti, https://vimeo.com/696898075 (la password sarà data durante il Corso)

TESTI

1. **Eric J. Hobsbawm, *Nazionalismo, lezioni per il XXI secolo*,** Rizzoli, 2021 Selezione di CAPITOLI 10 (***Definire il nazionalismo: i problemi*),** 11 (***Stato, etnicità e religione*),** 21 (*E **tnicità e nazionalismo*),** 22 **(*I rischi del nuovo nazionalismo*),** 23 **(*Riformare il nazionalismo*),** (70 pp.).
2. **Rogers Brubaker, "Minoranze nazionali, Stati nazionalizzatori e patrie nazionali esterne nella Nuova Europa", *I nazionalismi nell'Europa contemporanea*,** Editori Riuniti, Bologna 1998, pp. 62-86 (25 pp.).
3. **Daniele Serapiglia, "Barça, més que un club: le radici del catalanismo blaugrana nel contesto della sportivizzazione spagnola",** *Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura e istituzioni*, 50, 2016, 143–68 (26 pp.).
4. **Daniele Serapiglia, "Spagna '82. Calcio, arte e cultura popolare di una comunità immaginata tra franchismo e democrazia", *S**pagna contemporanea***, 58, 2021, 127-150 (24 pp.)
5. **Dennison I. Rusinow, *L'Italia e l'eredità austriaca 1919-1946*, La Musa Talia, 2010, capitoli 1-2, pp. 15-51 (36 pagine).**
6. **Alessandro Cattunar, *Il confine delle memorie: storie di vita e narrazioni pubbliche tra Italia e Jugoslavia (1922-1955)***Le Monnier, Firenze 2014, Capitoli: 2 (pp. 19-86), 3 (87-124), 5 (143-190) (totale pagine 163)
7. **Franco Juri, "L'etnia italiana di Capodistria: su alcuni perché dell'assimilazione"**, pp. 57-65 (9 pp)
8. **Yuval Yonay, Eran Shor, "Ethnic coexistence in deeply divided societies: The Case of Arab Athletes in the Hebrew Media",** *The Sociological Quarterly*, Vol. 55, No. 2 (spring 2014), pp. 396-420 (25 pp).
9. **Bill Rolston, "Changing the Political Landscape: Murals and Transition in Northern Ireland", *I**rish Studies Review***, Vol. 11, No. 1, 2003: pp. 3-16 (14 pp).

10. Çidem Ouz, "Old Hostilities, New Propaganda: A Comparative Account of Public Opinion during the Italo-Turkish War of 1911", *EURASIAN Studies* 19 (2021) 205-236, pagine: 205–212, 216-232 (totale pagine 24)

11. Eric Gobetti, "Stari Most e Bruce Lee. Simboli, miti e realta fra divisione e convivenza a Mostar", in *Memoria e Ricerca, Rivista di storia contemporanea*" 2/2017, pp. 301-312, doi: 10.14647/87200 (12 pp.)

12. Giovanni Savino, "«In Che Lingua Parlate a Casa?»: Classificazione e Identità Russa a Cholm, 1900-1913", *Zapruder*, 29.8 (2012), pp. 86–93 (8 pp) https://storieinmovimento.org/wp-content/uploads/2016/01/Zap29_8-Schegge2.pdf

STUDENTI FREQUENTANTI SALTUARI (al di sotto dell'80% delle lezioni)
AGGIUNGERANNO UNA DELLE TRE SEGUENTI SEZIONI (senza tesina finale):
A) STATI MULTINAZIONALI NELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE: IMPER0 ASBURGICO e URSS

1. Pieter M. Judson, *L'impero asburgico: una nuova storia*, Keller, 2021, capitolo 4 (il '48): pp 208-287 (79 pagine).

2. Simone Piras, "La Moldova post-sovietica: uno stato, tante identita nazionali", in: *Atlante geopolitico dello spazio post-sovietico. Confini e conflitti*, a cura di Simone Attilio Bellezza, Editrice La Scuola - Morcelliana, Brescia 2016, pp. 67-82 (16 pp.)

3. Simone A. Bellezza, "Le lingue degli oligarchi: come si e costruito un conflitto nazionale nell'Ucraina post-sovietica", in: *Atlante geopolitico dello spazio post-sovietico. Confini e conflitti*, a cura di Simone Attilio Bellezza, Editrice La Scuola - Morcelliana, Brescia 2016, 83-97 (15 pp.)

4. S. Bellezza, "L'Ucraina èla svizzera dell'Europa orientale", *Linus*, vol. 4, 2022, 57-61 (3 pp)

(totale pagine 113)

B) JUGOSLAVIA

1. Vanni D'Alessio, "Il ritorno della guerra in Europa: crisi, conflitto e frammentazione jugoslava", i*n: Il 1991, il crollo dell'Urss e la nuova Europa, a cura di Riccardo M. Cucciolla, Fondazione Craxi ETS, FrancoAngeli, Milano 2023, 145-176 (32 pp.).*

2. Sran Vrcan, 'Religione e complessità sociale: il caso jugoslavo', *Studi di Sociologia*, 27/4 (1989), 560–75 (16 pp.).

3. Noreen Herzfeld, "The dangers of religious nationalism: Lessons from Srebrenica", i*n: Dialog 58 (2019), pp. 16-21. https://doi.org/10.1111/dial.12449 (6 pp.)*

4. Donne in Nero, "Srebrenica-Belgrado-Srebrenica", in: *Le guerre cominciano a primavera. Soggetti e genere nel conflitto jugoslavo*, a cura di Melita Richter e Maria Bacchi, Edizioni Rubbettino, 2003, 231-252 (22 pp).

5. Azra Hromadži, "Life in an age of death: War and the river in Bosnia and Herzegovina", *American Anthropologist*, 00 (2022) https://doi.org/10.1111/aman.13710 pp: 1-16 (16 pp)

(totale pagine 92)

C) ADRIATICO SETTENTRIONALE

1. **I. Jelen, R. Löffler, P. Cede, E. Steinicke (2018) "Tra conservazione e rischio di estinzione: la minoranza etno-linguistisca slovena in Italia",** *Bollettino della Società Geografica* Italiana, serie 14, 1(1): 91-107. doi: 10.13128/bsgi.v1i1.92, pp: 91-107 (17 pagine).
2. **Irene Bolzon and Fabio Verardo, "Profittatori di Guerra". I crimini contro gli ebrei nei processi della Corte d'Assise Straordinaria di Trieste (1945-1947),** *Contemporanea*, ottobre-dicembre 2018, Vol. 21, No. 4 (ottobre-dicembre 2018), pp. 533-558 (26 pagine)
3. **Vanni D'Alessio "Esuli adriatici e jugoslavi tra stato nazionale e minoranze nell'Europa del Novecento", i**n: *Senza più tornare. L'esodo istriano, fiumano, dalmata e gli esodi del Novecento,* a cura di Enrico Miletto, Torino: SEB 27, 2012, 200-223 (24 pp.).
4. **Vanni D'Alessio, "Dall'Impero d'Austria al Regno d'Italia. Lingua, stato e nazionalizzazione in Istria", i**n: *Una storia balcanica*, *Fascismo, comunismo e nazionalismo nella Jugoslavia del Novecento*, a cura di Lorenzo Bertucelli i Mila Orli, Verona: Ombre corte, 2008, 31-71 (40 pp.).

MATERIALE PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

2 Volumi a scelta Un primo volume a scelta tra:

Un primo volume a scelta tra:

1. Benedict Anderson, *Comunità immaginate. Origini e diffusione dei nazionalismi*, Laterza, 2018, 230 pp
2. Rogers Brubaker, *I nazionalismi nell'Europa contemporanea*, Editori Riuniti, 1998, 272 pp.
3. Rogers Brubaker, *Ethnicity Without Groups*, Harvard University Press, 2006, 238 pp.
4. Eric J. Hobsbawm, *Nazioni e nazionalismi. Programma, mito, realtà*, Einaudi, 2002, 240 pp.
5. Eric J. Hobsbawm, *Nazionalismo, lezioni per il XXI secolo*, Rizzoli, 2021, Sezione 1 (su due sezioni del libro complessive 420 pp).

Un secondo volume a scelta tra:

1. Alessandro Cattunar, Storia di una linea bianca. Gorizia, il confine, il Novecento, Bottega Errante Edizioni, Udine 2024, pp.400 con illustrazioni di Elena Guglielmotti
2. Mila Orli, Identità di confine. Storia dell'Istria e degli istriani dal 1943 a oggi, Viella, 2023, 979-12-5469-199-1, pp. 207
3. Simone Attilio Bellezza, *Il destino dell'Ucraina. Il futuro dell'Europa*, Scholé-Morcelliana, 2022, 9788828404262 - pp. 256.
4. Cigdem Oguz, *Storia dell'Impero ottomano e della Repubblica turca* 9788828404866 - pp. 352

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svolge nel Secondo semestre.
Ai frequentanti saranno forniti materiali settimana per settimana materiali per discutere i temi in classe, affrontare le discussioni, svolgere una presentazione e scrivere la relazione finale.
A coloro che non frequenteranno o frequenteranno solo in parte saranno forniti materiali distinti.
Il corso si strutturerà nelle diverse settimane in modo da affrontare tutto il materiale previsto.

Nella sezione *Programma-syllabus* èpresente l'elenco dei temi discussi e del materiale che dovranno preparare studenti e studentesse settimana per settimana. S
ono previste discussioni e approfondimenti sul materiale da studiare durante il corso che, assieme agi altri obblighi (presentazione orale e tesina), per chi lo vorrà, permetteranno l'esenzione di una parte o di tutto l'esame orale (vedi sezione materiale didattico).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☑ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Modalità di Esame:

PER FREQUENTANTI Il voto sarà dato sulla base dell'impegno e l'attività in classe e a casa durante il corso, sulla presentazione e su un elaborato finale

NON E' PREVISTO L'ESAME ORALE PER STUDENTI E STUDENTESSE CHE ABBIAMO SVOLTO TUTTI I COMPITI DURANTE IL CORSO E CHE ABBIANO PARTECIPATO ALLE DISCUSSIONI E ABBIANO PREPARATO DOMANDE O COMMENTI IL GIOVEDì e che siano soddisfatti della pre-valutazione

A) ATTIVITA` IN CLASSE:

- Domande ragionate e interventi liberi nella discussione sulle letture assegnate e sui temi della lezione.
- Ogni settimana (il giovedì) i frequentanti dovranno preparare 2 domande o questioni da sottoporre agli ospiti sulla base della lezione del mercoledì e dovranno intervenire in classe

B) ELABORATO E PRESENTAZIONI:

- Studenti e studentesse, con l'aiuto del docente, discuteranno il tema su cui intendono svolgere un approfondimento o una ricerca personale e su cui presenteranno un elaborato finale almeno una settimana prima della fine del corso o, in caso sceglieranno di sostenere l'esame orale, almeno una settimana prima dell'esame.
- Ai frequentanti sarà richiesto di presentare una bozza dell'elaborato scritto con abstract, schema e bibliografia provvisoria tratta dal materiale assegnato; Dalla VI settimana potranno presentare il progetto, in modo da discuterlo in classe. Alla fine del corso il docente assegnerà un punteggio (voto) che potrà essere confermato alla registrazione dell'esame o migliorato in sede di esame orale.

IN CONCRETO a.) consegna I Draft elaborato scritto con abstract, schema e bibliografia provvisoria: 4°/5° settimana b.) Presentazione progetto: (6-7° settimana) c.) Consegna elaborato finale: (8-9° settimana), d.) correzioni/miglioramenti e consegna: lezione 19-20 e.) discussione voti: lezione 20-21

PER NON FREQUENTANTI E FREQUENTANTI SALTUARI (sotto 80% di presenza) O PER COLORO CHE NON ABBIANO PARTECIPATO ATTIVAMENTE AL CORSO O non abbiano consegnato a più riprese il materiale settimanale il giovedì èprevisto l'ESAME ORALE

VEDI programma specifico non frequentanti (vedi sezione ***Materiale didattico*****)**

I frequentanti dovranno seguire attivamente l'80% delle lezioni

I frequentanti saltuari o non attivi concorderanno il programma con il docente integrando saggi (vedi le 3 sezioni in lista) al programma da presentare in sede d'esame